

PIANO DI MIGLIORAMENTO

(aggiornamento a.s. 2018/19)

Allegato “E” al Piano Triennale dell’Offerta Formativa

1 – Gruppo di lavoro

2 – Priorità e Traguardi

3 – Obiettivi di processo

4 – Relazione tra RAV e PDM

5 – Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo.

6 – Relazione tra aree di processo, obiettivi di processo e priorità di miglioramento

7 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

8 – Integrazione tra PDM e PTOF

1 – Gruppo di lavoro

Cognome nome	Ruolo	Ruolo nel gruppo di lavoro
Colucci Vincenzo	Dirigente scolastico	Responsabile del RAV e PDM
Trapasso Maria Teresa	Docente – Funzione Strumentale Area 1- PTOF-RAV-PDM	Responsabile aggiornamento PTOF-RAV-PDM e rappresentante scuola Primaria, plesso Buon Pastore.
Vagnoli Giuseppina	Docente – Funzione Strumentale Area 1- PTOF-RAV-PDM	Responsabile aggiornamento PTOF-RAV-PDM e rappresentante scuola Primaria, plesso Emanuela Loi.
Puglielli Annamaria	Docente	Rappresentante scuola dell'Infanzia.
Raffaelli Lucia	Docente	Rappresentante scuola Secondaria di primo grado.

Per garantire un rapporto di stretta connessione tra il Piano di Miglioramento e il Piano dell'Offerta Formativa, il gruppo di lavoro si avvarrà della collaborazione delle figure di seguito indicate:

Cognome nome	Ruolo
Primo Antonia	DSGA – responsabile budget
Dragone Daniela	Docente – I Collaboratore e Animatore digitale
Pieroni Paola	Docente – II Collaboratore
Tatì Francesca	Docente – Funzione Strumentale, Area 2 – Inclusione
Vetere Santina	Docente – Funzione Strumentale, Area 3 – Valutazione alunni
Zappia Agata	Docente – Funzione Strumentale, Area 3 – Invalsi
Caramanna Elisa	Docente – Funzione Strumentale, Area 4 – Continuità
Pellino Elena	Docente – Funzione Strumentale, Area 4 – Orientamento

2 – Priorità e Traguardi

L'elaborazione del Piano di Miglioramento trae origine dall'analisi dei punti di forza e di debolezza espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), da cui scaturisce la scelta delle priorità e dei traguardi di seguito riportati:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.	Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale riducendola almeno del 5%.
Competenze chiave europee	Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.	Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.

3 – Obiettivi di processo

Per il raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV d'Istituto sono state individuati i seguenti obiettivi di processo.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare strumenti di monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento previsti nel curricolo d'Istituto.
Inclusione e differenziazione	Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere incontri tra docenti al fine di:<ul style="list-style-type: none">– attuare auto-formazione sulla didattica delle competenze di base;– condividere buone pratiche sulla didattica innovativa;– elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.• Promuovere corsi interni di formazione sulla didattica disciplinare.

4 – Relazione tra RAV e PDM

L'IC ha avviato una progettazione verticale basata sul contesto scolastico finalizzata alla condivisione di obiettivi e metodologie tra i diversi ordini di scuola. In particolare si è rilevata la necessità di lavorare sui risultati nelle prove standardizzate nazionali, poiché risulta alta la variabilità tra le classi, e sulle competenze chiave europee, prestando maggiore attenzione ai processi trasversali a tutte le discipline di apprendimento. Relativamente a queste ultime l'Istituto non ha sinora attuato azioni di monitoraggio sui risultati ottenuti dagli alunni; metterà in atto, pertanto, strategie idonee a quantificare gli stessi.

L'Istituto intende proseguire e ampliare i progetti di recupero e potenziamento già avviati e intende soprattutto operare nell'ambito dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse umane, promuovendo maggiori opportunità di incontro e di confronto tra docenti con lo scopo di diffondere pratiche innovative e condividere conoscenze ed esperienze utili a potenziare le competenze trasversali a tutte le discipline.

5 – Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo.

In questa tabella vengono riportate le priorità per il miglioramento individuate nel RAV e i relativi traguardi.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Risultati nelle prove standardizzate	Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.	Avvicinarsi alla percentuale della varianza nazionale		Predisporre schede di monitoraggio dei risultati raggiunti.	Confrontare i risultati ottenuti con quelli attesi, anche in correlazione con i processi e gli esiti della valutazione esterna.
Competenze chiave di cittadinanza	Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.	Ottimizzare i risultati scolastici nelle competenze trasversali alle diverse discipline.	Scrivere il curricolo verticale con riferimento alle competenze chiave europee e alle indicazioni nazionali di Italiano e Matematica.	Completare il curricolo verticale con riferimento alle competenze chiave europee e alle indicazioni nazionali delle rimanenti discipline.	Elaborare prove strutturate per livelli di competenza.

6 – Relazione tra aree di processo-obiettivi di processo e priorità di miglioramento

In questa tabella vengono indicate le connessioni tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate nel RAV.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	PRIORITÀ 1 Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.	PRIORITÀ 2 Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Elaborare strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze chiave europee.		X
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).	X	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Promuovere incontri tra i docenti al fine di attuare autoformazione sulla didattica delle competenze di base; condividere buone pratiche sulla didattica innovativa; elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.	X	

7 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

<p>Priorità: Migliorare i risultati raggiunti nelle competenze chiave europee a partire dagli strumenti culturali offerti da tutte le discipline.</p> <p>Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Obiettivo di Processo: Elaborare strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze chiave europee.</p>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Temine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti
Elaborazione del curricolo verticale di istituto.	Tutti i docenti suddivisi in dipartimenti di area disciplinare	a.s. 2016/17	Elaborazione del Curricolo verticale di istituto	Completamento attività nell'a.s. 2017/18 con produzione anche del Protocollo di valutazione	Riflessioni condivise tra docenti all'interno dei dipartimenti	Elaborazione del Curricolo verticale di istituto integrato dal Protocollo di valutazione, disponibili sul sito istituzionale.
Predisporre schede di monitoraggio dei risultati raggiunti.		a.s. 2017/18	Predisposizione schede di monitoraggio dei risultati raggiunti.			Azione in corso di attuazione

Risultati attesi e monitoraggio

Pianificazione a.s. 2016/17	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Costituzione dei dipartimenti per area disciplinare e condivisione del metodo di lavoro.*										
Incontri di dipartimento per avviare l'elaborazione del Curricolo d'Istituto.										
Incontri di dipartimento per proseguire l'elaborazione del Curricolo d'Istituto										
Incontri di dipartimento per completare l'elaborazione del Curricolo d'Istituto scuola primaria.										
Incontri di dipartimento per completare l'elaborazione del Curricolo d'Istituto scuola secondaria di primo grado.										

(legenda: azione svolta, azione in corso di attuazione, azione non svolta.

* A causa di problemi organizzativi, i docenti della scuola dell'Infanzia non hanno preso parte ai dipartimenti di area disciplinare.

Le azioni non svolte e/o in corso di attuazione vengono aggiornate all'a.s. 2017/2018.

Pianificazione a.s. 2017/18	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Incontri di dipartimento per la elaborazione del Curricolo verticale Scuola dell'Infanzia.										
Incontri di dipartimento per la elaborazione del Curricolo verticale Scuola Secondaria di primo grado.										
Incontri di dipartimento per l'elaborazione del Protocollo di Valutazione.										
Predisporre schede di monitoraggio dei risultati raggiunti.										

LEGENDA: azione svolta, azione in corso di attuazione, azione non svolta.

È opportuno sottolineare che, nell'ultimo quadriennio, nell'Istituto Comprensivo "via Bravetta" si è verificato un avvicendamento nella Dirigenza scolastica che ha influito negativamente sulla continuità dell'analisi espressa nel Rapporto di Autovalutazione e sulla linearità della progettazione definita nel Piano di Miglioramento.

Più precisamente si segnala che i traguardi e gli obiettivi previsti nel RAV elaborato nell'a.s. 2014/2015 sotto la guida di un Dirigente Scolastico, nel successivo a.s. 2015/2016 sono stati sviluppati nel Piano di Miglioramento a seguito di un primo cambio di Dirigente a reggenza dell'Istituto; questo ha comportato tempi di progettazione molto più lunghi per definire le azioni da attuare, anche in considerazione della limitata disponibilità di tempo da parte del Dirigente impegnato nella gestione di due Istituti e relativi plessi.

Nel successivo a.s. 2016/2017 si è verificato un ulteriore cambio di Dirigente a reggenza dell'Istituto, riproponendo la necessità di reimpostare la riflessione e rettificare alcune azioni di miglioramento alla luce dell'indirizzo offerto dalla nuova figura.

Nell'a.s. 2017/2018 è stato nominato un nuovo Dirigente Scolastico a metà dell'anno, precisamente nel mese di gennaio 2018, comportando ancora una volta un rallentamento nella realizzazione delle azioni già con difficoltà in precedenza progettate nel PdM.

Nell'anno scolastico in corso, è possibile procedere con continuità rispetto a quanto definito in fase di autovalutazione al termine dello scorso anno, tuttavia si rileva come la poca linearità del percorso realizzato negli anni precedenti non permetta di evidenziare al momento significativi miglioramenti rispetto agli obiettivi prefissati.

Per questi motivi, nel corrente anno scolastico si intende operare per la realizzazione di quanto non ancora pienamente sviluppato, attuando le azioni previste nelle seguenti tabelle.

Azioni di miglioramento a.s. 2018/19

Priorità: Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento. Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di Processo: Elaborare strumenti di monitoraggio e verifica degli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo d'Istituto.				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Revisione e/o costruzione di prove di valutazione unitarie per classi parallele. Adozione di criteri di valutazione oggettivi e condivisi.	FS Area 1 PROF-RAV-PDM FS Area 3: Valutazione alunni- INVALSI Tutti i docenti	Condivisione di prove unitarie e criteri di valutazione oggettivi.	Numero delle prove prodotte.	Prove prodotte. Relazione finale FS Area 1 e FS Area 3

Risultati attesi e monitoraggio

Pianificazione a.s. 2018/2019	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Incontri tra inss. di scuola primaria e secondaria per esaminare e/o revisionare le prove di valutazione per classi parallele.										
Incontri con inss. di scuola primaria e secondaria coinvolti nella somministrazione delle prove INVALSI per analizzare gli esiti delle prove e condividere strategie di lavoro.										

LEGENDA: ■ azione svolta, ■ azione in corso di attuazione, ■ azione non svolta.

Priorità: Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento.
Area di Processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Obiettivo di Processo: Promuovere incontri tra docenti al fine di attuare auto-formazione sulla didattica delle competenze di base; condividere buone pratiche sulla didattica innovativa; elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incontri periodici tra docenti di sezioni/classi parallele	FS Area 1 PTOF-RAV-PDM Tutti i docenti	Aumentare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative. Migliorare lo scambio e il confronto tra docenti sulla didattica.	Numero e contenuti degli incontri tra docenti. Percezione dei docenti.	Verbali dei consigli di intersezione/interclasse/classe. Questionario docenti. Relazione finale FS Area 1

Risultati attesi e monitoraggio

	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Incontri tra docenti al fine di attuare auto-formazione sulla didattica delle competenze di base indicate nel Curricolo d'Istituto.										
Incontri tra docenti al fine di condividere buone pratiche sulla didattica innovativa.										
Incontri tra docenti al fine di elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.										
Incontri tra docenti al fine di elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.										

LEGENDA:  azione svolta,  azione in corso di attuazione,  azione non svolta.

8 – Integrazione tra PDM e PTOF

Il presente Piano di Miglioramento costituisce una strategia per promuovere una qualificazione dell'azione educativa dell'Istituto, pertanto si ispira a quanto emerso dal RAV ed è correlato in modo coerente con le finalità ed i progetti inseriti nel PTOF.

Priorità: Ridurre la variabilità fra le classi attuando azioni di recupero e potenziamento. Area di Processo: Inclusione e differenziazione Obiettivo di Processo: Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Realizzare di progetti finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze.	Referenti di progetto. Docenti coinvolti.	Raggiungimento delle finalità indicate nelle schede di presentazione progetto.	Numero e qualità di attività/progetti attivati	Monitoraggio esiti finali di apprendimento a cura dei referenti di progetto Questionari di rilevazione rivolti a docenti/ATA/famiglie

La connessione tra i progetti di miglioramento (elencati a pag. 11) e gli obiettivi di processo previsti nel RAV è indicata nelle schede-progetto allegare al PTOF d'Istituto, alle quali si fa riferimento per la definizione dettagliata di tempi, spazi e modalità di attuazione. Nelle stesse schede sono indicate anche le risorse umane e i costi aggiuntivi non compresi nelle ordinarie attività di servizio.

Il monitoraggio di ciascun progetto sarà effettuato a cura dei referenti di progetto, mentre i questionari di rilevazione afferiscono alla FS Area 1: PTOF-RAV-PDM ed insieme contribuiranno a misurare i risultati effettivamente raggiunti attraverso le azioni previste nel presente Piano di Miglioramento.

Elenco dei progetti di miglioramento inseriti nel PTOF

PROGETTO		Destinatari	Referente
PREVENZIONE E INCLUSIONE	PROGETTO SCREENING SCUOLA DELL'INFANZIA	Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia E.Loi e Ponti in passaggio alla scuola Primaria	Ins. Laura Garrone
	Osservazione sistematica delle competenze. Progetto di prevenzione delle difficoltà negli apprendimenti	Classi prime/seconde della scuola Primaria	Ins. Emanuela Valeriani
	1, 2... RECUPERO – VIA!	Alunni a rischio di DSA Classi prime/seconde della Scuola Primaria	Ins. Paola Pieroni
	A SCUOLA CON PIACERE	Alunni con certificazione di DSA classi terze/quarte/quinte della Scuola Primaria	Ins. Alessandra Garozzo
	Recupero per imparare (inclusione)	Alunni con BES di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado	Prof.ssa Agata Zappia
	“Leggere e scrivere per migliorarci” Recupero di Italiano	Scuola Secondaria di primo grado	Proff.ssa Danila Loiacono
INTERCULTURA-L2	Integrando valorizziamo	Alunni stranieri non italofoeni nella scuola Primaria	Ins. Cinzia Greco
	Integrando e viaggiando valorizziamo	Alunni stranieri non italofoeni nella scuola Secondaria di primo grado	Prof.ssa Maria Stella Loiacono
ARTE	“GALLERIA D'ARTE”	Scuola Secondaria di primo grado	Prof.ssa Elena Pellino
	Progetto Continuità “SBALZO SU RAME”	2^ A-B scuola secondaria 5^ D-E-H primaria Buon Pastore 5^ B-C primaria E. Loi	Prof.ssa Elena Pellino